Siracusa. Disservizi e strade malandate, i dipendenti dell'ex Provincia: "Non è colpa nostra"

Ancora mesi di incertezza e di difficoltà per i dipendenti dell’ex Provincia. Tornano a sostenerlo i lavoratori, “Liberi dipendenti consorziati”, che affidano ad una lettera aperta il loro sfogo. “Siamo sempre gli stessi dipendenti della Provincia che ogni mattina, puntualmente,si ritrovano al lavoro per assolvere ai nostri compiti d’ufficio –premettono- convinti di poter continuare a garantire i servizi essenziali al cittadino. Mese dopo mese, ci stiamo accorgendo che la situazione sta diventando insostenibile. Da quando il presidente della Regione, Rosario Crocetta ha annunciato in tv la riforma, la situazione è radicalmente mutata. Siamo diventati precari fra i precari e due anni di instabilità amministrativa e gestione commissariale hanno modificato le possibilità d’intervento riducendole a pochi e sparuti servizi. Due anni- sottolineano i lavoratori- non sono bastati al governo regionale per attuare la riforma e riassegnare le funzioni”. Ritardi che , spiegano i dipendenti, stanno “procurando al territorio un danno inestimabile: progettazione ferma, fondi comunitari persi, scuole superiori senza manutenzione, diritto allo studio non più garantito per i trasporti e per l’assistenza agli studenti disabili, chilometri di strade provinciali in abbandono, interi comparti totalmente bloccati nei settori dell’artigianato, dell’edilizia, dell’agricoltura, dell’ambiente”. Un quadro desolante, che secondo i lavoratori l’ulteriore proroga ai commissari fino all’8 aprile prossimo peggiorerà ulteriormente. I lavoratori non ci stanno a passare per i colpevoli dei disservizi che ogni giorno vengono registrati:

nelle scuole, lungo le strade, “dove per mancanza di trasferimenti finanziari- evidenziano- non si è potuto intervenire”. Indice puntato contro i rappresentanti politici, “e la loro latitanza. Hanno evitato di intervenire, fino ad oggi- ritengono i liberi dipendenti consorziati- per paura di risultare impopolari”.

Siracusa. Sentenza Eternit, l'avvocato Reale: "Un brutto colpo ma non riguarda il nostro territorio"

“Un brutto colpo per tante famiglie. E non solo per loro. Perché il dramma di uno si riflette nell’animo di tutti. Di tutti gli altri ex lavoratori, ma anche della collettività più in generale”. L’avvocato Ezechia Paolo Reale, componente del direttivo del Fondo sociale Eternit, commenta così l’annullamento della sentenza Eternit, da parte della Cassazione, per la prescrizione dei reati. “Un brutto colpo – aggiunge Reale – che comunque non riguarda Siracusa dove, anni fa, è stata fatta una scelta diversa. E mi riferisco alla transazione che ha consentito la creazione di un fondo sociale con un risarcimento alle famiglie di ex lavoratori e un sostegno alla collettività. Una scelta che, seppur tra tante polemiche e alcuni limiti, si è rivelata quella giusta. Si è trattato infatti di una sorta di pacificazione sociale che ha permesso alle famiglie di prendere quello che era possibile prendere. E attenzione: laddove parlo di risarcimento non mi riferisco, o comunque non solo, a qualcosa di monetario. Perché risarcimento vuole dire anche: mi è stata data

ragione”. Tornando all’annullamento della sentenza per la prescrizione dei reati, l’avvocato Reale continua: “Purtroppo è una decisione in linea con il nostro ordinamento processuale. La Cassazione si è infatti limitata ad applicare la normativa in caso di prescrizione di reati. E questo, è giusto dirlo, dà un’immagine negativa di tale vicenda, ma dall’altro lato, anche un processo celebrato 30 anni dopo è qualcosa di anomale e, dunque, di negativo. Questo, in poche parole – conclude l’avvocato Reale – deve farci riflettere sulla necessità di una riforma radicale di un sistema normativo per nulla moderno”.

Siracusa. Incontro per la Pace, due giorni di preghiera con il cardinale Vinko Puljic

Incontro per la pace in Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime con il cardinale Vinko Puljic, arcivescovo di Sarajevo. A Siracusa sono già arrivati centinaia di pellegrini per la due giorni promossa dai Gruppi di Preghiera della Regina della Pace.
Domani, alle 9.30 nel salone “Giovanni Paolo II”, incontro su “La Bosnia Erzegovina come metafora”. Insieme al cardinale Vinko Puljic interverrano Goran Grbevic, console onorario d’Italia in Bosnia Erzegovina; Srdjan Danilovic, Iguman della diocesi ortodossa di Mostar; Senad Huseini, Mutevelia della comunità islamica di Sarajevo; Krizan Brekalo, membro del Gruppo di Preghiera di Ivan Dragigevic.
Alle 11.30 “Io Padre di tutti”: l’esperienza dell’assedio di Sarajevo nella missione pastorale del cardinale Vinko Puljic.
Alle 15.30 “Cor ad Cor” , via Crucis dal Santuario alla

Basilica di Santa Lucia. Alle 16.30 arrivo e “Cerimonia della custodia del fuoco della fede”. Alle 17.45 preghiera per la pace guidata dal cardinale Vinko Puljic. Alle 18.00 Via Lucis da piazza Santa Lucia al Santuario. Alle 18.30 celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vinko Puljic.
Sabato, alle 16.00: “Il volto nello sguardo del Cuore” sarà il titolo dell’intervento di Mons. Mario Russotto, Vescovo di Caltanissetta. Alle 17.00 “L’ultimo appello del Cuore di Maria”, una riflessione di don Luca Saraceno, rettore della Basilica Santuario Madonna delle Lacrime e Krizan Brekalo, membro del Gruppo di Preghiera di Ivan Dragigevic.
I Gruppi di Preghiera della Regina della Pace ribadiscono, come ogni anno, che sono in distribuzione dei pass assolutamente gratuiti, realizzati esclusivamente per mantenere l’ordine all’interno del Santuario, luogo di preghiera.

Siracusa. Virgo Fidelis, cerimonia nella chiesa di San Giovanni

Giornata importante domani per i carabinieri, che celebrano la “Virgo Fidelis”, Patrona dell’Arma, ma anche il 73esimo anniversario della battaglia di Culqualber, in cui il primo Gruppo Carabinieri Mobilitato cadde quasi al completo in Africa orientale. Domani, alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni alle Catacombe, la tradizionale Messa, celebrata da Mons. Michele Giansiracusa. Al rito religioso prenderà parte il personale in servizio e in congedo, i familiari delle “Vittime del dovere”, le vedove dei militari dell’Arma e i figli assistiti dall’Onaomac, (Opera nazionale assistenza

orfani militari carabinieri). Al termine della cerimonia, l’intervento conclusivo del comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Mauro Perdichizzi.

Siracusa. Auto in fiamme in piazza del Precursore

Auto in fiamme nella notte, poco dopo l’una. Agenti delle Volanti sono intervenuti in piazza del Precursore, in Ortigia, per domare l’incendio di un’autovettura Hyundai 110. Sul posto, per domare le fiamme che hanno anche annerito parte del prospetto di un’abitazione, sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Ancore in fase di accertamento le cause del rogo. Le indagini sono tutt’ora in corso.

Siracusa. Oltre 4 milioni e 500 mila euro per la Provincia

Oltre 4 milioni e 500 mila euro destinati alle retribuzioni del personale e dei dipendenti delle società che si occupano dell’assistenza ai ragazzi diversamente abili delle scuole di competenza della provincia. Lo annuncia il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, il quale spiega: “L’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha provveduto al riparto per Comuni e ex Province delle somme relative alla

compensazione per i minori introiti derivanti dalla cessazione dell’applicazione dell’addizionale dell’accisa sull’energia elettrica. Queste risorse sono già nella cassa regionale, per un totale di oltre 116 milioni di euro, di cui oltre 4 milioni e 500 mila destinate alla provincia aretusea. Il Comune che riceverà più di tutti – conclude l’on. Vinciullo – sarà quello di Siracusa, con una somma di 1.369.270,58 euro, mentre il Comune che avrà la somma minore sarà quello di Cassaro, che riceverà 8.206,41 euro.

Siracusa. Le imprese di Ance vanno all'estero con il contratto di rete

Le imprese di Ance Siracusa scommettono sullo strumento del contratto di rete per andare all’estero. Nella sede di Confindustria Siracusa, 12 imprenditori hanno incontrato l’avv. Eva Bredariol, consulente di Retimpresa, per fare il punto sull’importante strumento legislativo che permette alle piccole e medie imprese di stare insieme con un patto giuridicamente vincolante per acquisire maggiore forza contrattuale nei confronti dei competitors e per affacciarsi sui mercati internazionali. “Di fronte alla grave crisi del comparto edile nel nostro paese – dice Massimo Riili, presidente di Ance Siracusa – abbiamo visto in questo strumento la possibilità di aggregarci per avere maggiore forza contrattuale per guardare all’estero, perché siamo certi che stare insieme è l’unica possibilità che abbiamo per cercare nuovi sbocchi lavorativi, in particolare in Africa, Est europeo e Medio Oriente”.

Siracusa. Giovani disabili in barca, si è concluso il progetto "MareAperto" del circolo Lakkios

Il mare per tutti. Anche per la stagione 2014 si è concluso il progetto “MareAperto”, che mira a promuovere la piena integrazione di persone con disabilità motorie, garantendo a tutti la possibilità di godere delle attività connesse al mare. Sono infatti tanti i soci del circolo della vela Lakkios che hanno assistito ragazzi e adulti i quali, nell’ambito dell’iniziativa, hanno potuto godere della bellezza del mare siracusano. “Un modo – sottolineano dal circolo – per fare in modo che una lezione di vela o un giro in barca non diventi privilegio di pochi, ma un diritto garantito a tutti”. Grazie a questo progetto, i ragazzi disabili hanno insomma avuto la possibilità di vivere esperienze ed emozioni uniche, di far parte di un team, nonché di vivere in maniera diretta la realtà e le necessità che si affrontano in navigazione. Affinché gli ostacoli della vita di barca divengano occasioni di analisi e di riflessione comune.

Siracusa. Il Consorzio di

Tutela del Limone Igp a Expo 2015 assieme alla Società Geografica Italiana.

“Patrimoni italiani: paesaggi, lavori e sapori”. E’ il tema al centro della conferenza che terrà il Consorzio di Tutela del Limone di Siracusa Igp, assieme alla Società geografica italiana, nell’ambito di Expo 2015. Obiettivo della conferenza è quello di associare la produzione del limone alle abitazioni tipiche del territorio, come le case rurali, agli ordinamenti storico-culturali ma anche la connessione tra tradizione locale e consumo globale, nonché la trasformazione del prodotto in senso qualitativo: succhi, profumi, pasticceria, gelateria, nutraceutica. Nel corso dell’incontro si affronteranno anche i temi del paesaggio agrario, talora a rischio di degrado e in altri casi protetto come patrimonio dell’umanità.
La realizzazione dell’iniziativa sarà accompagnata dalla proiezione di video sul Limone di Siracusa Igp ed alla presentazione di un volume in lingua italiana e inglese. Tutti i dettagli dell’evento sono stati concordati in questi giorni dal presidente del Consorzio, Fabio Moschella, con il responsabile della Società geografica italiana, Umberto Rosati.

Siracusa. Mixability, sfida tra barman senza esclusione

di bevande

Sfida a colpi di shaker e mixer. Si concluderà così, con una cocktail competition il Corso di Formazione Professionale per Barman organizzato da Confcommercio Siracusa e Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi. Il 21 novembre, i giovani barman siracusani che hanno perfezionato la loro professione si scontreranno tra di loro per testare la propria mixability e non solo.
I ragazzi sono preparati per sfidarsi su ogni fronte, dalle bevande calde della caffetteria ai prodotti della miscelazione per long drinks caraibici o aperitivi pre-dinner. A decidere la categoria di competizione sarà un sorteggio e a valutare la qualità del loro operato, una giuria d'eccezione.
Il tavolo dei giurati sarà presieduto dal Presidente FIPE Provinciale Enza Privitera e sarà composta da rappresentanti della stampa, dell'imprenditoria e dall'Amministrazione locale.
"Siamo molto orgogliosi – dichiara il Direttore Confcommercio Siracusa, Francesco Alfieri – di avere ospitato questa nuova iniziativa di formazione nella nostra città, forti della serietà e della grande competenza del formatore FIPE, con il quale continueremo a collaborare anche il prossimo anno per poter offrire servizi formativi di indubbia qualità".